

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
13400033393	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	25	LOMBARDIA

(5605240) Roma, 1975 - Ist. Poligraf. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno - via
Morozzo della Rocca n.4INV. 32
(-351)OGGETTO: Rhytòn

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F.177, III N.O.)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Collezione Caputi - Resta di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: 330 - 300 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, attribuibile all' "Ornate
Style"

MATERIALE E TECNICA: Argilla color rosa; vernice nera; decorazione a figure rosse con colore aggiunto bianco; lavorazione a stampo e al tornio.

MISURE: Lung. cm. 17,5; \emptyset orlo cm.10

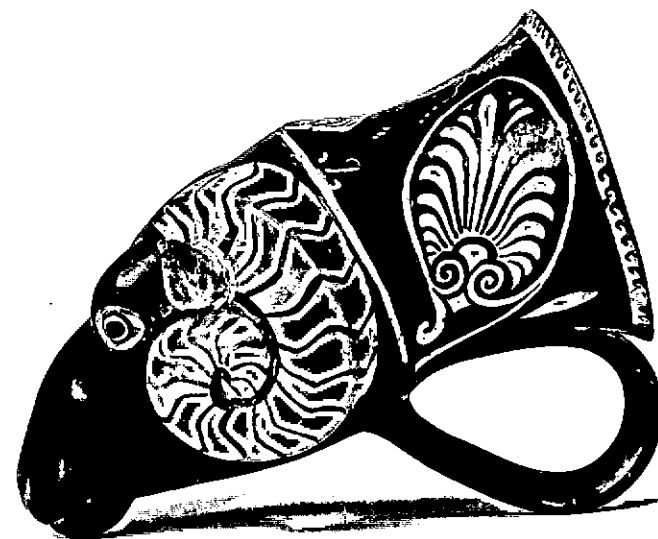
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da 2 frammenti con fratture al labbro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno

NOTIFICHE: D.M. 22/12/1948



32

6407-1 NEG. AFS 6407

DESCRIZIONE: Rhytòn riferibile per forma al tipo: A.D. TRENDALL, South Italian Vase Painting, ~~known~~ The British Museum, London 1966, fig.2 n.33; è sagomato a testa di ariete con corna ritorte a risparmio e solcate longitudinalmente da linee nere.

DECORAZIONE FIGURATA: sul collo, tra due palmette inscritte in un contorno ogivale e con parti terminali a spirale, è rappresentata una Menade in corsa verso sinistra indossante un chitone con apoptygma. I capelli, trattati a riccioli sulla fronte ed alle tempie, sono raccolti in un ciuffo alla nuca; l'orecchio è scoperto.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor
Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.93 n.351

FOTOGRAFIE: A.F.S. *phot*

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI: -

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Fortunati Zuccàla
(dr. Maria Fortunati Zuccàla)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

A. Tamassia

(dr. Anna Maria Tamassia)



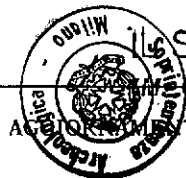
ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
SOPRINTENDENTE

FIRMA



Giuseppe Gerardi Irali

FIRMA

M. G. Ceccelli

OSSERVAZIONI: Il numero di inventario si riferisce ^{all'}elenco della Soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo. cfr. verbale di ricognizione delle Ccl. Caputi Rotta di Ruvo redatto dalle Sop. Antichità di Ruvo, I, il 16-5-1956.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



03/00033393

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV.

32 (351)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

§ segue descrizione :

Ai piedi reca calzari sovradipinti in bianco. Nella mano destra, abbassata, regge un grappolo d'uva a punti bianchi e nella sinistra un ramo di tirso da cui si dipartono due sottili tenie.

DECORAZIONE ACCESSORIA : Sotto il labbro fascia a risparmio delimitata da due linee nere e decorata con motivo ad onda pure reso in nero. Sotto il fregio figurato una piccola fascia a risparmio.

Il phytòn rientra nella produzione finale degli artisti appartenenti alla corrente dell' "Ornate Style" e va posto, quindi, cronologicamente, tra il 330 ed il 300 a.C.

Una raffigurazione simile è presente in H. HOFFMANN, Tarentine phytà, Mainz 1966, tav. XVI nn. 1-3 e nn. 4-5. In generale sull' "Ornate Style" cfr.: TRENDALL; op. cit., pp. 20-22.